

RIVOLUZIONE COMUNISTA

PER UN I MAGGIO DI INSORGENZA SOCIALE

CONTRO LA BLINDATURA TERRITORIALE, LA PRIGIONIA DOMESTICA, L’AFFAMAMENTO MERIDIONALE

FRONTE PROLETARIO DI OCCUPATI, DISOCCUPATI, PRECARI, IMPOVERITI, LOCALI E IMMIGRATI A DIFESA DELL’AUTONOMIA OPERAIA, DEI BISOGNI COLLETTIVI, DEGLI INTERESSI DI CLASSE

SODDISFARE LE ESIGENZE DI VITA DEI VARI STRATI DEL PROLETARIATO CON UNA VISUALE UNITARIA SUL PIANO INTERNO E SU QUELLO INTERNAZIONALE.

In qualsiasi situazione o evento, in cui è investita in modo esteso la salute fisica del popolo, nessuna soluzione è ammissibile senza che venga preliminarmente salvaguardata l’integrità della forza-lavoro e soddisfatti i bisogni di esistenza degli indigenti. Dal 21 febbraio in poi, tanto all’inizio che nelle fasi successive della diffusione della polmonite virale la massa dei lavoratori è stata piegata a restare col divieto di sciopero imposto dalla *commissione di garanzia* a disposizione delle imprese senza protezioni di sorta. E ci tocca di contare la sequela di morti. Parallelamente si sono via via aggravati gli stenti di milioni di persone privi di mezzi di sussistenza specie al Sud.

Basta a questo eccidio proletario!

Rompere ogni indugio. Riattrezzarsi dell’arma dello sciopero! Contrattare il governo del *cordone militare sanitario* modello dello Stato dittatoriale nei frangenti catastrofici, spezzando l’isolamento sociale e ogni restrizione alla libertà di movimento riunione manifestazione.

Mettere al primo posto la difesa della salute sia nei luoghi di lavoro che nei collegamenti interconnessi (dotazione dei kit di sicurezza, sanificazione ambienti, trasporti scorrevoline igienici, ecc.). Battersi per l’aumento del salario, il salario minimo garantito, la riduzione dell’orario di lavoro, promuovendo piattaforme comuni.

Assumere inoltre e portare avanti, nella presente congiuntura, con uno spirito di unità proletaria, la piattaforma di difesa immediata a favore di tutti i bisognosi lanciata l’11 aprile scorso dalla nostra organizzazione, quanto meno sui seguenti punti: 1) corresponsione immediata da parte dello Stato tramite i Comuni di un assegno di € 1.250 mensili a decorrere dal 1° marzo 2020 a favore di ogni soggetto in stato di bisogno in misura piena in assenza di reddito, o a integrazione di redditi inferiori; 2) attivare la cooperazione sociale per prevenire il contagio virale; 3) esigere la requisizione delle strutture sanitarie private per metterle a disposizione dei contagiati più disagiati; 4) formare posti di monitoraggio sanitario con l’aiuto di medici disponibili, anche a fornire assistenza a giovani e anziani. Organizzare agli effetti operativi i **comitati proletari di quartiere**.

Solo con la lotta rivoluzionaria e l’abbattimento del capitalismo sconfiggeremo ogni pandemia.

Milano, 29 aprile 2020

L’Esecutivo Centrale di Rivoluzione Comunista

SEDI DI RIVOLUZIONE COMUNISTA: Milano in Piazza Morselli, 3 aperta dalle 21,15; la Commissione Operaia si riunisce il lunedì dalle 21,30 e l’attivo femminile il martedì dalle 19 presso il Circolo “Saverio Saltarelli” via Salvo d’Acquisto, 9 (Zona Baggio) - **Busto Arsizio** in Via Stoppani 15 (quartiere Sant’Anna) presso il “Circolo di Iniziativa Proletaria – Giancarlo Landonio” aperta il lunedì martedì venerdì dalle ore 21. **Nucleo territoriale Senigallia-Ancona:** e-mail: rivoluzionecomunista.ancona@yahoo.it - **SITO INTERNET:** www.rivoluzionecomunista.org - e-mail: rivoluzione@libero.it